

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AaDES 06/2008**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o tipo di costruzione e/o piani sismatisati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite, ammesso la casella [L] si deve scrivere in stampatello la presenza di caselle quadrate ( ) indicano la possibilità di multiscalette; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti la casella [L] si deve scrivere in stampatello appoggiando il lesio a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**  
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**  
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'implesamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per identificativo, il n° di carta, i dati catastali e dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio - proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**  
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazione incluso quello di sottotelo solo se praticabile. Computare interrati e piani mediana interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Edi (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usi (multiscelta):** indicare i tipi di uso contenuti nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzo in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**  
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (2B) e solidi rigidi (in c.a.).  
La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno ed/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura/acciaio) o miste (muratura/modalità multiscalette, nelle colonne G e H della parte "muratura".

G1: "c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo su pilastri piani

14129

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AaDES 06/2008)**

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO Squadra 1419 Scheda n. 4 Data 06/05/09

IDENTIFICATIVO EDIFICIO Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio 10113 0617 034 3400020 111

Cod. di Località Istat Tipo carta

Sez. di censimento Istat N° carta

Dati Catastali Foglio 110 Allegato Particelle 321 430

Posizione edificio 1 Isolato 2 Interno 3 D'estremità 4 D'angolo

Denominazione edificio o proprietario COSIMI LILINO COSIMI MARCO COSIMI

**Sezione 1 Identificazione edificio**  
Provincia: TERAMO  
Comune: PIETRA-CAMELA  
Frazione/Località: G. LEVIANTIE  
Via: G. LEVIANTIE  
CORSO: 46  
Piazza: (Indicare: contrada, località, traversa, salita, etc.)  
Altitudine (m s.l.m.):  
Coordinate geografiche UTM fuso N E  
Denominazione edificio o proprietario COSIMI LILINO COSIMI MARCO COSIMI

**Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio**  
FEDERICO

**Sezione 2 Descrizione edificio**

N° Piani totali con interrati	Dati metrici		Età	Uso - esposizione	
	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]		Costruzione e ristrutturaz. [max 2]	Proprietà
O1 0a	< 2,50	A < 50	1 < 1919	A Abitativo	Utilizzazione A > 65% B > 30+65% C < 30% D Non utiliz. E Non costruz. F Non finito G Abbandon.
O2 10	2,50-3,50	B > 50 + 70	2 19 + 45	B Produttivo	
O3 11	> 3,50-5,0	C > 70 + 100	3 46 + 61	C Commercio	
O4 12	> 5,0	D > 100 + 130	4 62 + 71	D Uffici	
O5 > 12		E > 130 + 170	5 72 + 81	E Serv. Pub.	
O6		F > 170 + 230	6 82 + 91	F Deposito	
O7		G > 230 + 300	7 92 + 01	G Strategico	
O8		H > 300 + 400	8 > 3000	H Turis-nict.	

**Sezione 3 Tipologia** (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali: Non identificate, Volte senza catene, Volte con catene, Travi con soletta deformabile, Travi con soletta stratigrafica, Travi con soletta rigida

Strutture orizzontali: A, B, C, D, E, F, G, H

Altre strutture: Pareti in c.a., Pareti in c.a., Telai in acciaio

REGOLARITA': Non regolare, Regolare

Copertura: Spingente pesante, Spingente leggera, Non spingente

**Sezione 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Livello-estensione	D4-05		D2-09		D1		PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI	
	Gravissimo	Media grave	Leggero	Nulla	Nessuno	Rimozione	Purtelli	Riparazione
Componente strutturale	A	B	C	D	E	F	G	H
Danno preesistente								
1 Strutture verticali								
2 Copertura								
3 Temperature-tramezzi								
4 Danno preesistente								

**Sezione 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

Tipo di danno	PRESENZA DANNO		PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI	
	Nessuno	Rimozione	Purtelli	Riparazione
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...				
2 Caricata tegole, comignoli...				
3 Caricate ancore, parapetti				
4 Caricate altri oggetti interni o esterni				
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica				
6 Danno alla rete elettrica o del gas				

**Sezione 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

Causa potenziale	PERICOLO SU		PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Divieto di accesso	Trasferire e protezione passaggi
1 Croci o cadute da altre costruzioni				
2 Rottura di reti di distribuzione				

**Sezione 7 Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO: Cresta, Pendio forte, Pendio leggero, Piana

DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incombenti, Terreno di fondazione

**Sezione 8 Giudizio di agibilità**

Valutazione del rischio: BASSO, BASSO CON PROVVEDIMENTI, ALTO

Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (I), C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1), D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento, E Edificio INAGIBILE, F Edificio INAGIBILE per ragioni tecniche

**Sezione 9 Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: Annotazioni

Il compilatore (in stampatello): ALESSIA PIAZZA, RITA GIOVANNELLI, BRIGIO BOBI

Firma: Rita Giovannelli